

COMUNE DI NOVATE MILANESE Consiglio Comunale del 23 luglio 2020

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini presente. Giammello presente. Ballabio presente. Brunati presente. Bernardi presente. Guzzeloni presente. Torriani presente. Santucci presente. Golzi presente. Buldo presente. Portella presente. Aliprandi assente. Busetti assente giustificata. Cavestri presente. Elisa Lucia Bove presente. Giuseppe Bove presente. Ramponi presente. Gli Assessori: Valsecchi presente, Galtieri presente, Banfi presente, Zucchelli presente, Frangipane presente. Bene, si può procedere, Presidente.

PRESIDENTE:

Dobbiamo nominare gli scrutatori: per la maggioranza Ballabio e Brunati; per la minoranza Elisa Bove. Va bene. Adesso do la parola al Sindaco per una comunicazione, prego.

SINDACA MALDINI:

Io chiedo anzitutto prima di iniziare questa serata un momento di silenzio per la morte di Rino Reggiani. Presidente, chiedo che venga fatto un minuto di silenzio.

PRESIDENTE:

Sì, senz'altro. Grazie Sindaco. Allora un minuto di silenzio.

Minuto di silenzio

PRESIDENTE:

Grazie a tutti.

SINDACA MALDINI:

Chiedo anche, Presidente, di poter fare un ricordo di Rino perché... C'è qualcuno che ha... Ecco, vi chiedo un po' di comprensione, non so quanto possa reggere questo mio ricordo. Io ero molto legata a Rino e sono molto legata ad Adele e sono giornate davvero di grande dolore per noi e per tutta la comunità, a maggior ragione in questo Consiglio Comunale in cui c'è la moglie di Rino e c'è il genero di Rino. Per cui mi stringo in un abbraccio virtuale, quello che ho già dato di persona a tutti e due, perché il dolore non si lenisce. Non

voglio ricordare quel dolore profondo che ha pervaso tutta la città non appena domenica 12 luglio è circolata la notizia “è morto il Rino” e a Novate si è detto bene nell’orazione del suo funerale “il Rino era solo lui”. Classe 1949, Rino Reggiani era uno dei novatesi più conosciuti in città, una città che amava profondamente, con le sue radici fondate sul lavoro e sulla solidarietà. Il nome di Reno e della Cubro sono stati e rimarranno per sempre nella memoria dei novatesi un binomio inscindibile, realtà artistica che ha donato a Novate opere di grande pregio, tra cui in ultimo la fusione del monumento dedicato al generale Dalla Chiesa, posto nel parco di via Cornicione, ed il monumento dedicato alle oche, posizionato in Piazza della Chiesa e inaugurato nel gennaio dello scorso anno, opera a cui Rino Reggiani era particolarmente affezionato, simbolo artistico della Novate rurale che lui aveva voluto regalare alla sua città, che curava personalmente. Ogni scusa era buona per uscire di casa e controllare quell’aiuola e quell’opera e vedere se i fiori che la circondavano fossero al loro posto. Qualche settimana fa mi avevano avvertito che durante la notte c’erano stati atti di vandalismo, prima ancora che io mi muovessi per avere informazioni, lui aveva già mandato il giardiniere e alle nove del mattino era tutto apposto. Lui non sapeva aspettare, doveva risolvere. È stato un lavoratore instancabile e appassionato. Ha iniziato il lavoro in fonderia a diciassette anni e nel ’69, appena ventenne, alla scomparsa del padre ha preso in mano le redini dell’attività fino a pochi mesi fa, dando vita ad opere d’arte che abbelliscono luoghi suggestivi in tutto il mondo, creando nel tempo un rapporto privilegiato con artisti provenienti dalla Scandinavia e in particolare dalla Norvegia, persone con cui ha saputo coltivare profondi sentimenti di amicizia che hanno valicato i confini nell’ambito professionale. Anche nell’impegno politico Rino aveva lasciato il segno: una storia nella DC, nella Margherita e poi la nuova casa nel Partito Democratico, insieme a molti amici che non ci sono più e ora con i quali siamo certi starà già intavolando discussioni profonde.

Rino Reggiani era un vulcano di idee, un uomo con un forte senso civico ed un forte desiderio di impegnarsi per la comunità novatese, alla quale non ha lesinato tempo, lavoro e passione. Da poco in pensione, Rino avrebbe voluto dare vita a numerosi progetti per la città. Da mesi stava lavorando insieme agli amici della Proloca per riportare in vita la rassegna di artisti in via Madonnina, andamento culturale nato negli anni ‘70 per merito dell’allora **Club più o meno 40** e che Rino avrebbe desiderato riproporre alle nuove generazioni di novatesi, progetto che purtroppo non è riuscito ad ultimare a causa del Covid. E poi nelle ultime settimane, a seguito della recente scomparsa dell’amico Aleardo Faroldi, stava progettando di valorizzare il suo archivio, dandogli un ruolo formale nel panorama culturale della nostra città. Era un attento osservatore delle dinamiche cittadine ma non amava i clamori. È stato un uomo di grande generosità, sempre pronto ad aiutare coloro che avevano bisogno, in silenzio e lontano, con tutta la bellezza e la profondità della

discrezione che era chiusa in un gesto di aiuto verso chi ha più necessità. Un malore improvviso lontano dalla sua casa difficile da accettare lo ha portato via da Adele, da sua figlia Francesca e dalle sue adorati nipoti, da Novate troppo presto.

Mancherà a tutta la città il suo brio, la sua presenza e la voglia di fare. A me mancherà Rino, il suo culto del bello, la sua generosità, le sue instancabili mani che tanto volevano andare avanti a creare per la sua Novate. Da tempo mi diceva: "Adesso sono libero, sono in pensione, preparati ho in mente un mucchio di idee per la nostra città". Io spero, Rino, che tu le abbia confidate ad Adele, così che lei ce le racconti e insieme si possano realizzare. Io te lo devo, ma soprattutto Novate te lo deve. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Daniela per queste bellissime parole. Per cui iniziamo il secondo punto che è ratifica deliberazione della Giunta comunale... Sì, scusami, Adele.

CONSIGLIERA SANTUCCI:

Allora solo due parole, sperando di riuscire a pronunciarle interamente. Ringrazio voi tutti per la vicinanza che avete dimostrato a me e alla mia famiglia in questo momento di grande dolore. Ringrazio l'intera comunità novatese per gli attestati di stima e solidarietà e per la partecipazione alle esequie. Confido di poter continuare questa esperienza amministrativa anche nel ricordo di Rino, portando a termine il suo desiderio di lavorare sempre e costantemente per una Novate bella e ordinata, impegno che lui si era preso adesso che poteva godere del suo meritato tempo libero. Non ha avuto tempo. Ora toccherà a me insieme a voi tutti onorare questa volontà. Novate ne ha bisogno e noi tutti insieme dovremo lavorare per ottenere questo prezioso risultato. Grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie Adele. Non ti sentiamo Davide. Sì, adesso sì.

CONSIGLIERE BALLABIO:

Solo anche noi qualche breve riflessione su Rino, un saluto a nome di tutte le forze di maggioranza. Rino era conosciuto e apprezzato da tutti a Novate. I tanti racconti e le tante testimonianze giunti in questi giorni a noi familiari ne sono la prova tangibile. Uomo generoso, instancabile lavoratore, persona dallo sguardo attento verso gli altri. In questa sede lo vogliamo ricordare per due qualità: la passione per la politica e un innato

senso civico abbinato al gusto per il bello. Che fosse la nostra Novate o il luogo di villeggiatura Rino non sopportava incuria e sciatteria. Era un pungolo per tutti noi amministratori e autore in prima persona di opere che hanno reso più bella la nostra città. Come già detto da Daniela, ricordiamo solo in ordine di tempo l'installazione delle oche e il monumento in ricordo del generale Dalla Chiesa. E poi la passione per la politica, una storia iniziata fin da giovane e poi come protagonista di tante feste dell'amicizia, quella politica fatta di impegno, militanza, adesione ai valori del bene comune, tra cui la solidarietà. Rino è stato tra i primi a Novate negli anni '90 a dare una sistemazione e un lavoro agli allora migranti albanesi. Una politica vissuta senza mai farsi strada, ma anzi spronando e consigliando tanti giovani che hanno poi assunto ruoli amministrativi e io sono tra questi. Rino ha visto tante trasformazioni politiche, ma senza mai rinunciare ai valori fondanti del suo impegno in politica ed eccoci dunque qui a dargli l'ultimo saluto. Ciao Rino, ultimo democristiano, e con l'invito a tutti noi a tenere sempre l'asticella alta.

PRESIDENTE:

Grazie Davide. Iniziamo i lavori allora del Consiglio. Continuiamo i lavori del Consiglio. Abbiamo il punto n. 2, la ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 105...

SINDACA MALDINI:

No, scusa, Ernesto, io ho delle comunicazioni da fare.

PRESIDENTE:

Prego.

SINDACA MALDINI:

Ok, le comunicazioni riguardano la nomina dell'amministratore unico e la nomina del revisore legale di Ascom srl. A seguito della procedura che è stata pubblicata, sono qui a nominare il nuovo amministratore unico dell'azienda Ascom. La scelta va... La scelta è una scelta di continuità, quindi il nome dell'amministratore unico che ho ritenuto di nominare è quello del dottor Pietro Longhi, così come la nomina del revisore legale sempre in continuità è la società UHY Bompani srl che è la stessa società che ha collaborato con il dottor Longhi in questo nel mandato appena scaduto. Ecco, nel rinnovare gli auguri di buon lavoro al dottor Longhi e all'amministratore che va in continuità col lavoro che è stato fatto e nel confermargli la mia fiducia, sicuramente avremo il tempo e poi io credo è un lavoro che potremmo fare anche nelle

commissioni competenti, per approfondire le tematiche che sono emerse anche durante la discussione sull'approvazione del bilancio di Ascom. Sicuramente ci sono delle tematiche sul tavolo che riguardano le prospettive della farmacia n. 2, una valutazione di fondo anche sullo sviluppo della farmacia che può avere nei prossimi anni insieme con gli altri Comuni del territorio e comunque strategie aziendali che io credo si possano fare con il dottor Longhi e in accordo anche con le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale questa sera. Quindi confermo il dottor Longhi come amministratore di Ascom, auspicando di averlo presto in un confronto sugli sviluppi dell'attività della nostra farmacia. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Dunque allora passiamo al punto n. 2: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26 giugno 2020 ad oggetto bilancio di previsione 2020-2022, esercizio finanziario 2020, dodicesima variazione". La parola all'Assessore Frangipane.

ASSESSORA FRANGIPANE:

Grazie. La delibera è stata affrontata in commissione. si tratta di una ratifica di una variazione al bilancio adottata dalla Giunta in via d'urgenza. In pratica si riferisce a un'entrata per rimborso spese pubblicità gare per 6.049 euro e invece al titolo IV, entrate in conto capitale, è un adeguamento degli importi per il riconoscimento del contributo di servitù legato all'alienazione area via Vialba. Per quanto riguarda le uscite segniamo... Scusatemi, ma sono un po' scossa, devo dire, scusatemi. Allora segnaliamo una variazione positiva per le spese gare d'appalto che va a finanziaria sia la pubblicazione per 2.500 euro dei commissari proprio per la valutazione delle offerte del procedimento di gara per 3.549 euro, nonché vengono apposte nel capitolo prestazioni professionali e specialistiche urbanistica 16.311 euro che sono relative all'incarico extragiudiziale per Autotrade relative al ricorso al TAR.

Dopodiché abbiamo invece nel capitolo 4... Scusatemi, al titolo II, che è la spesa per investimenti, la spesa di 106.660 euro per la manutenzione straordinaria Infrastrutture data dall'alienazione del patrimonio disponibile, che è appunto il contributo al diritto servitù e incentivi. Basta, è solo questo. Va presentata in Consiglio, ma è solo una ratifica di una delibera della Giunta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. C'è qualche richiesta di intervento? Se non c'è nessuna richiesta di intervento mettiamo in votazione il punto n. 2: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26 giugno 2020 ad oggetto bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020, dodicesima variazione". Prego, Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE:

Procediamo con l'appello per la votazione.

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi abbiamo detto che non c'è. Busetti anche. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi astenuto. Allora 11 voti favorevoli e quattro astenuti.

PRESIDENTE:

Immediata eseguibilità, prego.

SEGRETARIA COMUNALE:

Procediamo con l'appello per la votazione.

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi astenuto. Allora 11 voti favorevoli e quattro astenuti, come prima.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di passare al punto 3 volevo solo comunicare che è presente ai nostri lavori anche l'architetto Scaramozzino che ci assisterà quando al punto 5 che ieri nella conferenza dei capigruppo abbiamo così detto di rimetterla in discussione e poi votarla. Il punto n. 3 e il n. 4 non so se fare un'unica discussione e poi chiaramente fare le due votazioni separate, che sono l'assestamento di bilancio, l'assestamento generale e generale verifica dello stato di attuazione dei programmi e l'aggiornamento del DUP. Se siete d'accordo, farei un'unica discussione e poi le due votazioni separate. Prego Assessore Frangipane.

ASSESSORA FRANGIPANE:

Sì, allora, la delibera anche in questo caso è già stata discussa in commissione e rappresenta il primo assestamento al nostro bilancio preventivo. Se vogliamo inquadrare correttamente ciò che presentiamo oggi, ci occupiamo praticamente del bilancio preventivo 2020-2022 che abbiamo approvato il 19 dicembre 2019. È utile condividere e fissare questa data poiché ciò, quindi l'approvazione del bilancio preventivo il 19 dicembre 2019, ha consentito di iniziare l'esercizio nella piena gestione amministrativa e disponibilità economica. Ciò ha sicuramente reso più facile la gestione dell'inaspettato periodo dell'emergenza Covid. Come vedremo tutta la partita del nostro bilancio e poi anche successivamente per quanto riguarda il DUP è stata fortemente condizionata da questa emergenza.

Allora con l'assestamento apportiamo oggi alcune variazioni per recepire quanto avvenuto nel corso del primo semestre. È una ricognizione dell'andamento delle entrate e della spesa per apportare i correttivi resi necessari da operazioni straordinarie o programmi per i quali non era prevista la loro attuazione, o non sarà possibile concludere entro l'anno. Premesso questo, è altresì importante sottolineare che con l'assestamento rileviamo da una parte la straordinarietà degli eventi che hanno condizionato l'azione amministrativa dell'ente. Il Covid ha messo a dura prova la tenuta del bilancio del nostro Comune, ma non solo determinando degli effetti finanziari importanti e inaspettati. Il periodo ha richiesto di intervenire con immediatezza anche su singole situazioni e la Giunta ha agito in questo senso laddove era necessaria un'azione immediata. D'altra parte il periodo che abbiamo di fronte è ancora incerto e ulteriori interventi si aspettano dall'Amministrazione centrale e dalla Regione a sostegno della ripresa. In questo senso continua l'azione della nostra Sindaca a fronte di un obiettivo dichiarato di mantenere invariati i servizi ai cittadini e salvaguardare le nuove fragilità.

Alcune fra le azioni intraprese sinora hanno visto l'istituzione del conto corrente dedicato alla raccolta delle donazioni da parte dei cittadini e delle imprese, oltre alla donazione di CAP Holding che complessivamente sia il conto corrente che la donazione di CAP Holding ha portato nel bilancio risorse per 114.000 euro, 74.000 per CAP Holding e 40.000 dal conto corrente.

L'impegno da parte dell'Amministrazione a garantire i livelli di spesa destinati alle prestazioni sociali e quelle dedicate al diritto allo studio, a fronte della contrazione delle entrate, si è scelto di non ridurre i capitoli di spesa su indicati in un'ottica centrata sulla ripresa. Quindi vuol dire che nell'ambito dell'assestamento di bilancio quelli che erano i capitoli di spesa previsti per il diritto allo studio e le prestazioni sociali non sono stati toccati rispetto all'ipotetico fra virgolette risparmio di spesa ma sono stati comunque mantenuti nei rispettivi capitoli proprio per investire sulla ripresa.

La peculiarità dell'esercizio 2020 è infatti una contrazione delle entrate proprie dell'ente sia sul titolo I che soprattutto sul titolo III, che sono i servizi a domanda individuale bloccati dal lockdown, ed un incremento dei trasferimenti al titolo II. È una peculiarità perché normalmente avveniva l'inverso e questo segna anche la difficoltà, voglio dire, di questo periodo.

Partiamo dalle entrate di parte corrente. La variazione mostra un saldo di più 1.079.000, al netto di maggiori e minori entrate questo rappresenta il dato complessivo. Qui abbiamo un effetto significativo di maggiori entrate sul titolo II che è trasferimenti correnti di euro 1.397.000 derivanti tutti da contributi per emergenza Covid da Amministrazioni centrali. Con la tredicesima variazione si portano nel bilancio i contributi regionali per funzioni sociali di euro 14.100 destinati al sostegno affitti. Vengono inoltre acquisiti al bilancio gli ulteriori contributi generali dello Stato per 81.000 euro, che sono sostanzialmente 34.000 euro circa per centri estivi, 18.000 euro per ristoro IMU e 27.000 che è il ristoro TOSAP, più il contributo Mibact per acquisto libri che è pari a 7.000 euro.

Mentre al titolo I che sono le entrate correnti di natura tributaria registriamo una diminuzione delle entrate di circa meno 1%. In questo caso l'effetto negativo è stato mitigato dall'entrata straordinaria imprevista di 270.000 euro al capitolo lotta evasione IMU, entrata proveniente dal fallimento di via Cavour relativo all'IMU dovuta dal 2014 al 2019. Ed infine al titolo III, entrate extra-tributarie, lo spostamento rispetto alle previsioni è meno 9%. In questo caso si rilevano minori entrate da sanzioni diciamo della polizia locale per 120.000 euro ed è stato azzerato il capitolo delle entrate derivanti dalla concessione legata all'attivazione del piano della sosta che era stato previsto in bilancio previsionale per 60.000 euro. Questo ovviamente perché è partita adesso la consultazione tra i cittadini ma comunque non si potrà realizzare entro l'anno questa entrata. Nel capitolo utili e avanzi si registra l'entrata di euro 20.000 versata da Ascom che sono relativi agli utili 2019 come avevamo visto poi nel Consiglio dedicato.

I proventi derivanti dai servizi a domanda individuale sono stati diminuiti proporzionalmente al periodo di servizio non reso a causa del lockdown. In questo capitolo rientrano le rette ginnastica anziani, refezione asili nido, per citarne qualcuna, che sono poi le più importanti. Inoltre è stata diminuita l'entrata per la COSAP per ulteriori 31.515 euro che praticamente compensa il periodo sino a ottobre. La precedente variazione noi sappiamo che complessivamente... La COSAP diminuisce di euro 77.000 euro e nella precedente variazioni avevamo messo la COSAP non dovuta per il periodo di chiusura del lockdown, qui invece aggiungiamo la COSAP prevista per il quale il Decreto Rilancio ha previsto l'esenzione che corrisponde sostanzialmente a 31.515 e va fino a ottobre, a fronte di un ristoro, qui è importante segnalare che a fronte di minori entrate per 77.000 euro il ristoro da parte di amministrazioni centrali è di 27.000 euro.

E questo motiva anche perché la nostra Sindaca e i sindaci in generale continuano attraverso l'ANCI a richiedere maggiori attenzioni verso i Comuni.

Continuando, le minori entrate vengono in parte compensate da una variazione positiva. In questo caso è una variazione che rappresenta quello che è stato l'effetto del lockdown e l'effetto del Covid soprattutto che ha colpito la nostra cittadinanza, tant'è che è una variazione positiva che complessivamente è di 30.000 euro relativa a tasse cimieriali e canoni di concessione cimieriali.

Preso atto della riduzione delle entrate e quindi avendo preso atto comunque di una serie di riduzioni delle entrate, registriamo gli accantonamenti effettuati a garanzia degli equilibri di bilancio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. In particolare con l'assestamento si stanzia un ulteriore accantonamento a fondo contenzioso di euro 63.077. Con questo stanziamento accantoniamo il valore pari alla causa del fallimento CIS che è circa 550.000 euro, quindi nel capitolo sono stati stanziati 550.000 euro complessivamente. Il fondo a salvaguardia degli equilibri di bilancio viene incrementato di ulteriori 192.937 euro. Con questo stanziamento l'accantonamento complessivo è di 360.000 euro e rappresenta parte dello stanziamento delle amministrazioni centrali per il sostegno delle funzioni fondamentali.

Allora il fondo rinnovi contrattuali di complessivi 94.000 euro vede un incremento di 12.389 euro e comprende lo stanziamento obbligatorio per legge per i rinnovi contrattuali, quindi per il rinnovo non per i futuri, però la legge prevede comunque che l'amministrazione, che l'ente stanzi una quota all'interno del fondo denominato rinnovi contrattuali. A bilancio è stato anche stanziato un fondo TARI che avevamo visto nelle precedenti variazioni per euro 100.000 che verrà allocato in sede di approvazione del Pef del piano tariffario TARI 2020, che come sappiamo è stato spostato a settembre, è stato spostato da normative legislative a settembre 2020. Per quanto riguarda invece le risorse raccolte per l'emergenza Covid con l'assestamento destiniamo 67.000 euro, di cui 18.000 euro a istituzioni sociali, 20.000 euro asili nido privati, euro 23.000 a scuole paritarie. Inoltre destiniamo alla Protezione Civile 6.000 euro che però lo stanziamento va in conto capitale perché riguarda beni durevoli, perché è l'acquisto dell'idrovora, più 1.000 euro alla **Sauce**, 1.000 euro **? (parola non chiara 35.20)**, 1.000 all'auser. Questo anche per il contributo che queste associazioni hanno dato nel periodo di lockdown alla cittadinanza.

Ora, passando al conto capitale che comprende sempre maggiori elementi di variabilità, in questo caso ci troviamo ad aumentare rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale la componente investimenti per euro 3.465.000. Allora le maggiori variazioni apportate nel primo semestre hanno interessato, ma giusto per citare qualcuna che abbiamo visto nel corso delle diverse variazioni e poi andare diciamo su quelle relative proprio all'assestamento, diciamo alla tredicesima variazione, allora le maggiori variazioni apportate nel

primo semestre hanno interessato il progetto della città sociale, che come affrontato in una commissione dedicata rispetto al precedente progetto che prevedeva la sola alienazione della città sociale si è colta l'opportunità di adottare la formula appalto integrato. L'obiettivo era quello ed è quello di capitalizzare in un unico momento con un unico procedimento la gestione della gara, comprendendo sia la progettazione che le opere di urbanizzazione, nonché la loro realizzazione. Questo aveva comportato allora anche una modifica del piano triennale per quanto riguarda le fonti di finanziamento. Con l'assestamento la variazione positiva è di complessivi euro 1.854.000. È stato portato in bilancio il finanziamento della Regione è di euro 700.000 e le modifiche più rilevanti riguardano opere previste... Voglio dire nel piano delle opere riguardano opere previste con proventi da alienazione che saranno finanziati da oneri di urbanizzazione, il totale è 332.000 euro e nello specifico si riferisce alla copertura vasche Polì per 152.000 euro e secondo lotto biblioteca per 180.000 che troviamo successivamente.

Contestualmente però non sono variati i proventi derivanti da alienazione, i quali andranno a finanziare la manutenzione straordinaria strade, incrementando lo stanziamento iniziale con una variazione positiva di 332.000 euro allocati nella missione 10 programma 5. È inoltre prevista una maggiore entrata di complessivi euro 1.432.213 quali proventi da oneri di urbanizzazione relativi a due piani di lottizzazione, il Parolo e Bovisasca, più l'accordo transattivo Autotrade per circa 600.000 euro che è compreso in questo 1.432.000, che andranno a finanziare la spesa per investimenti allocando risorse per la copertura vasche Polì per 402.000 euro, il secondo lotto biblioteca per 180.000 euro e la spesa viene inoltre integrata con altri due interventi, la piattaforma ecologica per 67.000 euro, e l'acquisto Golgi-Redaelli per 180.000 euro.

Le entrate per investimenti registrano anche proventi da oneri di urbanizzazione per barriere architettoniche. L'accantonamento in questo caso è parziale 94.500, ma va a completamento di un accantonamento che era già stato previsto in precedenza. Il contributo Pon... Quindi si registrano anche entrate per il contributo Pon dal Ministero per euro 90.000, che trova correlata la voce di spesa per attrezzature e acquisto arredi per le scuole infanzia, primaria e secondaria.

Il contributo Regione per acquisto auto elettrica pari a 19.853 euro, pari all'80% dell'investimento che trova correlata alla voce di spesa, oltre a opere realizzate dalla società Autotrade per euro 170.000, destinate alla spesa per infrastrutture stradali per fare per un dosso. Questa partita è stata allocata in entrata e non grava sul bilancio dell'ente.

Con l'assestamento viene applicato il risultato di amministrazione per complessivi euro 290.061, di cui 225.562 avanzo destinato agli investimenti che finanzierà per 120.000 euro la manutenzione straordinaria scuole (anche qui infanzia, primaria e secondaria), 60.782 invece sono gli investimenti in informatica che

sono il portale del cittadino on-line e le attrezzature informatiche e in questo caso c'è stata una variazione perché nelle precedenti variazioni questi 60.782 euro erano stati finanziati con oneri di urbanizzazione, ci si è accorti dell'errore e quindi si è imputato correttamente questi investimenti nella voce corretta, quindi utilizzando avanzo destinato. In più 15.000 euro per arredi e 29.780 euro relativo alle attrezzature informatiche che sono il totem al centro commerciale. 64.499 euro invece l'avanzo vincolato, finanzierà 48.434 manutenzione alloggi ERP e 16.065 il contributo ERP. È un'economia di spesa dell'anno 2019, però essendo un contributo vincolato alla natura del contributo può essere solo destinato a spese ERP.

Allora con l'assestamento sarà in successiva delibera approvato il piano triennale delle opere ovviamente incorporando quelle che sono le variazioni che influiscono sul piano triennale delle opere. Infine le variazioni apportate garantiscono gli equilibri di bilancio e fondo di cassa finale non negativo. L'assestamento registra il parere favorevole dei revisori dei conti. Con questo ho concluso, vi ringrazio per l'attenzione e se volete esprimere il voto favorevole.

Chiudo però un attimo con per quanto riguarda l'aggiornamento del DUP. Allora per quanto riguarda l'aggiornamento del DUP, che praticamente è come si può dire un piccolo libricino che porta tutto l'aggiornamento delle missioni e dei programmi che erano stati previsti sempre in approvazione col bilancio preventivo di dicembre 2019 in cui tutte le strutture dell'ente hanno specificato e quindi anche variato le attività rispetto a quanto previsto a dicembre poiché si sono agite comunque delle attività che erano legate principalmente all'emergenza Covid. Infatti se voi vedete nell'ambito di tutte le missioni e nell'ambito di tutti i programmi il dettaglio fatto dagli Uffici tratta proprio le attività che non erano previste che quindi hanno condizionato quella che era la previsione iniziale integrando ovviamente quello che era con tutte quelle attività che erano necessarie per far fronte all'emergenza Covid. Io avrei finito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Chi chiede di intervenire? Prego, Lucia.

CONSIGLIERA BULDO:

Sì, diventa sempre molto difficile fare gli interventi dopo che Ornella ha parlato perché con la sua dovizia di particolari e delle cifre è sempre molto esaustiva, quindi rinnovo i miei complimenti. Però proprio perché le cifre sono state espresse in modo molto preciso e anche sintetico, quindi è stata molto chiara, volevo sottolineare ed evidenziare soltanto alcuni aspetti di questo punto all'Ordine del Giorno.

Beh, intanto anch'io sottolineo il fatto che la precisione di votare in Consiglio Comunale sia il bilancio preventivo che questo assestamento ci ha permesso di affrontare tutto il periodo dell'emergenza con sicuramente una tranquillità diversa rispetto ad altri Comuni dove ho avuto modo di parlare dove la gestione è stata veramente più complicata non avendo avuto il bilancio. Noi se non altro avendo almeno delle cifre già definite ci ha permesso di, come dire, lavorare con un po' più di serenità. Quindi da questo punto di vista evidenzio che questo ci ha permesso di rispondere all'esigenza immediata che abbiamo incontrato con l'emergenza sanitaria con il Covid.

L'importante è stato anche quello che lei ha evidenziato, cioè che abbiamo comunque... Sono stati molto bravi i nostri Assessori perché sono riusciti comunque a rispondere alle esigenze dell'emergenza, quindi ad aiutare tutte quelle fragilità che hanno incontrato, pur mantenendo un bilancio assolutamente in linea e quindi esattamente corretto. E questo è un aspetto molto positivo. È importante in queste scelte operate il riconoscimento che abbiamo fatto del terzo settore, come non dimenticare i contributi che aveva prima sottolineato Ornella alla piccola fragilità, alla Protezione Civile, alle associazioni di volontariato e del terzo settore, appunto l'ANFAS, AFS, poi non vorrei dimenticarmi di qualcun'altra, riconoscendo proprio la funzione fondamentale che hanno svolto queste associazioni sul nostro territorio e che peraltro continueranno ad assolvere proprio perché sono del terzo settore, perché svolgono una funzione pubblica che in caso contrario non può essere assolutamente svolta. Stavo pensando per esempio anche oltre a tutta l'attività di aiuto con i pacchi alimentari anche al cesto solidale che ha visto la partecipazione peraltro dei commercianti. Non dimentichiamo anche i contributi dati alle scuole paritarie, anche qui riconoscendo la funzione pubblica che queste scuole svolgono. Infatti Ornella diceva prima non abbiamo movimentato i capitoli per la scuola e per appunto anche i servizi sociali proprio perché li abbiamo mantenuti in attesa di un intervento che poi sarà importante effettuare con la ripresa, perché siamo stati capaci, siamo stati bravi a gestire l'emergenza ma non dimentichiamoci che l'emergenza purtroppo non è ancora conclusa, insomma.

Quindi l'ultima cosa che voglio sottolineare è che appunto è importante perché Novate è stata una delle poche amministrazioni comunali che è riuscita a permettere lo svolgimento dei centri estivi. Abbiamo avuto l'esperienza dei centri estivi comunali, ma abbiamo anche potuto permettere agli oratori, quindi alle parrocchie, di svolgere questa stessa funzione nei confronti della nostra cittadinanza. Non dimentichiamo anche alcune attività culturali che comunque siamo riusciti a mettere in campo nonostante le difficoltà economiche, sto pensando ai concerti in piazza, sto pensando ad alcune attività in Villa Avellino, e quindi insomma credo che questo ci possa tranquillizzare. Abbiamo visto anche che questo assestamento non ha dimenticato come attenzione la parte produttiva della nostra cittadinanza. Abbiamo appunto sentito la

destinazione di un fondo per la riduzione della TARI e abbiamo sentito anche dell'iniziativa sulla Cosap. Ecco, non mi prolungo oltre. Credo che appunto abbiamo detto le cose importanti. Certo, abbiamo una sfida davanti che è quella dell'autunno e sarà soprattutto quella del 2021 e non sarà una sfida facile; ma io credo che con questi presupposti e con la certezza di come abbiamo lavorato per adesso possiamo essere sicuramente molto più sereni. Quindi naturalmente il voto del mio gruppo è molto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie Lucia. Altre richieste di intervento? Prego Cavestri.

CONSIGLIERE CAVESTRI:

Buonasera. Grazie Presidente. Allora questo assestamento vede numerosi interventi sulle fragilità e diciamo che vanno su tutto il mondo sociale della scuola che, come sapete, ci vedono sempre favorevoli, così come recepisce contributi governativi e regionali e anche di enti privati che sono tutti ben accetti. Nel contempo evidenzia anche delle voci che invece ci vedono in disaccordo, o comunque poco favorevoli. Ad esempio quando l'Assessore dice mancano non mi ricordo se sono 20.000 o forse più euro diciamo dei contributi per il parcheggio e quando leggo che nel piano la polizia locale dice abbiamo finalmente attivato il progetto per partire col piano tariffario del parcheggio ecco è già di per sé un progetto che ci vede molto dubbiosi, ci chiediamo e lo chiediamo forte se sia la Novate Milanese o l'Italia del 2020 quella che deve partire con il parcheggio a pagamento e quale significato può avere di contributo per i cittadini questo progetto, che però lo troviamo nel piano di assestamento. Quindi è una cosa che non ci vede a favore, come ce ne sono altre che ci vedono a favore. Poi volevo capire l'Assessore ha detto che il risultato è stato utilizzato per 125.000 euro sulle scuole. Va benissimo tutto ciò che si spende come manutenzione straordinaria (tra l'altro ci colpisce che sia straordinaria), ma un mese fa avevamo discusso di 55.000 euro più altri 8.000 sempre di manutenzione straordinaria delle scuole che si liberavano dai fondi erogati col bando del Gesiö. Quindi voglio capire, vogliamo capire a quanto ammonteranno ancora le spese straordinarie per le scuole? Cioè sono 55.000, 8.000, 125.000? Quanti soldi ancora ci vogliono? Ma mettiamoci tutti quelli che ci vogliono, ma vogliamo sapere quanti ne occorrono e qual è lo stato di manutenzione del patrimonio pubblico, perché ogni variazione che si presenta c'è uno stanziamento per manutenzione straordinaria sempre sulla voce scuola, per esempio. E poi, che dire, lascio per ultima una cosa che è stata discussa ieri in capigruppo e l'Assessore Zucchelli ha detto lo chiederemo all'Assessore Frangipane. Ecco, l'Assessore Frangipani ne ha già parlato, quindi la lascio per ultimo. Volevo chiedere la priorità e l'urgenza di stanziare 670.000 euro da zero sulla

piattaforma ecologica è una necessità? È un progetto che almeno io non ricordo si sia discusso molto a fondo. Tra le spese da zero nuove opere 670.000 euro sulla piattaforma ecologica. Anche qui, vorremmo capire l'urgenza, la necessità e le fonti di finanziamento.

Arriviamo alle fonti di finanziamento. Allora l'Assessore ha detto che grazie anche alla transazione di cui discuteremo più avanti con la società Autostrade si potranno dedicare circa 180.000 euro sul secondo lotto dei lavori della biblioteca, 400 e 2.000 euro sul CIS Poli e poi c'è anche un nuovo parco. Allora per inciso sul nuovo parco volevo informare, se già non fosse noto, ma è una cosa che è uscita oggi, un bando regionale al quale si può ricorrere dal 27 di questo mese, la Regione stanzia sette milioni di euro per progetti finalizzati alla realizzazione e all'adeguamento di parchi giochi inclusivi. Il bando sostiene il finanziamento di progetti per la realizzazione e l'adeguamento di parchi giochi inclusivi in aree pubbliche di proprietà degli enti beneficiari, con l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'integrazione dei bambini anche con disabilità fisiche o sensoriali, contribuendo di riflesso ad una maggiore integrazione anche delle famiglie.

Ecco, questo lo segnalo se non fosse già giunto ai vari servizi. È un bando di oggi, si può partecipare dal 27. Ecco, visto che c'è uno stanziamento per un nuovo parco proviamo magari utilizzando questi soldi della nostra Regione. Allora volevo dire, ecco, utilizza i fondi provenienti dalla transazione con le società Autostrade per biblioteca, CIS Poli e nuovo parco. La domanda che ho fatto ieri in capigruppo, ma l'avevo già fatto in commissione territorio un mese fa e mi era stato risposto così e poi mi riallaccio anche a quanto viene detto più di un anno fa con la promessa che 1,2 milioni di oneri di urbanizzazione che avevamo dovuto versare alla società Autostrade sarebbero tornati lì da dove erano usciti. Allora se questi fondi devono tornare da dove erano usciti i 600.000 e passa, anzi, 800.000, ma poi vedremo più avanti, della transazione con Autostrade dovrebbero ritornare nella cassa perché da lì erano usciti. Invece noi, ce l'ha detto l'Assessore, utilizzeremo, viene proposto di utilizzare quei soldi per dei lavori. Come dire, il giro è questo: il Comune ha dovuto spendere dal proprio conto corrente, dalla propria cassa 1,2 milioni perché non li aveva accantonati, poi ci sono stati un milione di ricorsi, controricorsi e vertenze varie. Stiamo definendo una transazione, quindi quel minore e due che ci aspettavamo tornasse indietro non torna, però torna qualcosa, anche non poco, ma dovrebbe tornare lì da dove è uscito e invece vedo che sono già stati destinati per fare delle opere.

Allora qui l'Assessore l'ha detto, ma io vorrei veramente, chiedo, vorrei che venisse verificata la regolarità contabile di questo giro, se siamo proprio sicuri che il Comune agisca correttamente mettendo praticamente dei fondi che sono la transazione su un ricorso che aveva fatto per un pagamento alla società Autostrade

usciti dalla cassa e poi entrano sotto forma di lavori. Vorrei proprio che qua si potesse verificare per essere tutti quanti sereni sulla correttezza della giusta appostazione contabile di questa voce.

Quindi di fronte a dubbi, di fronte a cose che ci vedono poco d'accordo... Come ho detto, le tariffe sul parcheggio, proprio nel 2020 io mi chiedo veramente con quale buon senso si può andare a chiedere alla gente di pagare il parcheggio e come si fa a chiederglielo di pagare a quelli che abitano vicino alla stazione perché questo in sede di presentazione del progetto è stato detto che anche chi abiterà vicino alla stazione, che quindi alla stazione va a piedi, quindi non inquina, non consuma, non fa traffico, lascia la macchina sotto casa e dovrà pagare, mi chiedo perché nel 2020 dobbiamo pensare a questo, eppure è previsto nell'assestamento.

Quindi buone cose insieme a cose meno buone, il voto è salomonico, è astensione da parte del gruppo Lega.

PRESIDENTE:

Grazie Cavestri. Altri che chiedono di parlare? Brunella, volevi rispondere?

ASSESSORA FRANGIPANE:

Sì, volevo rispondere per cercare di fare un po' una valutazione sulle affermazioni, o comunque sulle idee che ha rappresentato adesso Cavestri. Allora intanto il piano della sosta era stato appostato nel bilancio previsionale per 60.000 euro. Nel piano della sosta ovviamente vengono tolti questi 60.000 euro perché non parte e adesso, come ho detto prima, c'è la consultazione da parte dei cittadini, i quali faranno le loro proposte. Chi sarà contrario dirà che è contrario; però magari ci sarà anche qualcuno che potrà fare delle proposte che possano migliorare il piano della sosta. L'obiettivo del piano della sosta non è di, come dire, utilizza il bastone nei confronti dei cittadini. In tutte le città europee, in tutti i posti del mondo si cerca di limitare l'utilizzo dell'auto, del mezzo privato. Come si può limitare l'utilizzo del mezzo privato? Si limita cercando di proporre un progetto e un programma nella cittadinanza che sostanzialmente ne limiti l'uso. Se tu non fai pagare la sosta praticamente le macchine rimangono in sosta anche per 365 giorni. Poi che cos'è che hai? Non solo non facciamo un ragionamento magari più guardando al futuro, più guardando alla sostenibilità, più guardando all'ambiente, più guardando diciamo alla piacevolezza del girare nella città ma anche all'attenzione verso chi ha oggettivamente delle difficoltà di movimento e che in una città così piccola come quella di Novate il fatto di avere un'invasione continua di macchine, un atteggiamento anche dagli automobilisti assolutamente poco rispettoso in realtà non va verso una visione di una città che si sta

muovendo tutelando i diritti di tutti. I diritti di tutti sono i diritti dei pedoni, i diritti dei ciclisti e i diritti anche di chi necessariamente deve utilizzare la macchina. Ora cosa succede? Che nell'ambito del piano della sosta la volontà, ripeto, non è di vessare i cittadini. La volontà è quella di ricercare una modalità per far sì che i cittadini si spostino con la macchina solo ed esclusivamente per necessità, non per fare cinquecento metri, non per fare trecento metri.

Io stasera sono arrivata a casa e sono dovuta stare in fila in via Matteotti per cinque minuti perché c'era una **? (parola non chiara 1.01.10)**, scusatemi il termine, che era lì come dire parcheggiata in seconda fila, non consentiva né al senso contrario di passare, né alle persone dietro di lui e dietro di questa macchina di poter come dire superarla e non si rendeva conto che l'unica cosa che doveva fare era muoversi. C'erano sette macchine ferme per colpa di questa persona che era in seconda fila da una parte e di un altro che in seconda fila ha lasciato la macchina incustodita dall'altra.

Ora il piano della sosta cerca di togliere questi comportamenti. Il piano della sosta vuole proprio andare verso l'utilizzo del territorio che sia più sostenibile e non dimentichiamo una cosa, che le tasse le pagano tutti i cittadini e tutti i cittadini concorrono per la manutenzione delle strade, per la manutenzione voglio dire di tutto ciò che gira intorno alla città e che però l'utilizzano meno, cioè sfruttano meno oggettivamente il territorio. Per cui l'obiettivo degli automobilisti soverchia di fatto quelli che sono i diritti di chi si muove con una mobilità dolce. Quindi non è fuori dal mondo il progetto. Possiamo dire che va migliorato, possiamo dire che deve essere più attento in alcune fasce. Possiamo essere anche d'accordo; però sostanzialmente il piano della sosta porta sì delle risorse al Comune che poi saranno comunque investite nella manutenzione del territorio, ma allo stesso tempo vuole creare un clima con un'attenzione verso l'ambiente maggiore.

Allora da qualche parte bisogna iniziare. Da qualche parte dovremmo pur iniziare a provare, perché sennò togliamo tutti i parcheggi così non c'è più il piano della sosta, li mettiamo tutti lungo la via Comasina (sto facendo ovviamente una provocazione) e abbiamo risolto il problema. Ma non è questo, perché ripeto non va a vessare i cittadini ma vuole cercare, come dire, un'organizzazione migliore del territorio e per avere un'organizzazione migliore del territorio bisogna anche fare in modo che le vie di collegamento e le vie che attraversano Novate possano essere utilizzate in sicurezza dei bambini, dai ciclisti, dai pedoni e dai disabili, che sono sempre gli ultimi, quelli dimenticati. Questo è l'obiettivo.

Poi per quanto riguarda lo stanziamento che viene... Come dire, le entrate per un milione previste, per 1.432.000 euro quali proventi da oneri di urbanizzazione che vanno a finanziare degli interventi qui risponderà meglio Scaramozzino, però noi non abbiamo né detto parchi... Abbiamo detto sostanzialmente che questi proventi vengono dalla lottizzazione Parolo e dal piano della Bovisasca AT.T02. Allora

l'Amministrazione comunale deve prevedere degli interventi all'interno del suo territorio, degli interventi che sono poi degli investimenti. A fronte di questi oneri che entreranno si prevedono quelle che sono le urgenze del territorio. Non si fanno domani, perché queste opere si potranno fare solo nel momento in cui gli oneri di urbanizzazione entreranno in cassa. Noi per adesso facciamo una previsione. Ci attendiamo che dei programmi partano, a seguito di questi programmi verranno versati gli oneri di urbanizzazione e quindi secondo una tabella di priorità perché ricordiamoci sempre che nel piano delle opere abbiamo una tabella di priorità, secondo le tabelle di priorità che peraltro a seguito del Covid sono anche state riviste proprio per mettere al primo posto quelle che erano le urgenze che emergevano a seguito del Covid, quindi a seguito e in relazione alle priorità verranno poi destinati a delle opere che comunque sono necessarie nel nostro territorio.

Ora per quanto riguarda Autostrade io non parlo della transazione, però delineo il contorno perché questa cosa è importante. Allora gli oneri di Autostrade, che erano oneri di urbanizzazione, erano stati versati al Comune in relazione a un intervento che doveva essere fatto da parte di Autostrade, se non ricordo male doveva essere la costruzione di un albergo che poi non si è mai fatta. Però nel frattempo loro avevano costruito dei manufatti. Dove è nato il contenzioso? Allora nel momento in cui Autostrade ha richiesto questi oneri che erano stati versati e che ovviamente nella programmazione dell'ente erano stati previsti per il finanziamento di altre opere e non era stato presentato il diniego rispetto alla costruzione dell'albergo, nel momento in cui Autostrade ha detto: "Io quella costruzione non la faccio più, quindi ridammi indietro gli oneri" a quel punto il Comune ha dovuto stanziare il milione e duecentomila euro che aveva previsto per delle attività invece in restituzione ad Autostrade. Perché, se voi vi ricordate quando lo avevamo affrontato in commissione bilancio, sono stati corrisposti 1,2 milioni? Perché allora l'avvocato aveva suggerito al Comune comunque di ritornare il milione e duecentomila euro perché questo avrebbe in caso di soccombenza evitato un aggravamento ulteriore per interessi. E in questo senso vi ricordate si era fatto il debito fuori bilancio per un milione e duecentomila euro. Perché debito fuori bilancio? Perché non era stata prevista questa restituzione nell'ambito del bilancio previsionale. Ora, a seguito della transazione e qui mi fermo, entrano sostanzialmente parte di quegli oneri che dovrebbero compensare quelle che sono le costruzioni comunque fatte da Autostrade, erano oneri di urbanizzazione e rientrano come oneri di urbanizzazione. Non possono entrare come entrate correnti perché quella è la posta che ha dato origine all'entrata originaria e che conclude nell'accordo transattivo la restituzione da parte di Autostrade.

Poi lei dice, Cavestri, del finanziamento da parte della Regione. Fatti tutti bene a sollecitare i finanziamenti che partono, perché sono comunque importanti, e soprattutto ad evidenziarli. Ora noi l'assestamento

l'abbiamo fatto il 17 di luglio, diciamo il bando della Regione è uscito ieri e sarà attivo più avanti, quindi è ovvio che non potrà essere oggetto e non poteva essere compreso all'interno di questo assestamento. Può essere che se ci sono ovviamente tutti gli elementi per partecipare, per concorrere si farà una successiva variazione. Va bene, volevo solo dire questo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola Jacopo Brunati, prego.

CONSIGLIERE BRUNATI:

Grazie Presidente. Prendo la parola a nome del Partito Democratico per esprimere il voto favorevole sulla delibera sull'assestamento di bilancio. Riprendo alcune considerazioni che sono già state fatte in precedenza, perché penso che comunque siano degne di nota. Il fatto di aver approvato il bilancio di previsione il 19 dicembre ci ha permesso di lavorare dall'inizio dell'anno con stanziamenti definiti e quindi di usare flessibilità laddove lo richiedevano i vari capitoli di entrata e di spesa in relazione alla gestione in dodicesimi. Abbiamo fatto uso di questa flessibilità, in particolare abbiamo approvato la dodicesima variazione. Abbiamo fatto tutte queste variazioni con una linea politica di fondo che si traduce nella tutela delle spese sociali e nel tentativo di dare un supporto alle attività produttive, il tutto in un'ottica di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Come gruppo del Partito Democratico valutiamo molto positivamente l'intervento di 67.000 euro a favore di associazioni e Protezione Civile, tutta quella rete che ha garantito in questi mesi e garantirà anche in futuro il sostegno alle domande delle famiglie e dei cittadini. Dall'altro lato riteniamo importante proseguire sulla strada del sostegno alle attività produttive. L'estensione dell'appostamento sul canone Cosap è importante, sono somme anche ingenti. Come è importante l'intervento sulla TARI per dare ristoro alle attività che sono rimaste particolarmente colpite dalle misure restrittive durante il lockdown. L'attenzione alle esigenze dei commercianti, riprendo le considerazioni che faceva l'Assessore Frangipane che ha risposto puntualissima alle osservazioni del consigliere Cavestri che rimarcava alcuni punti del piano della sosta, ricordiamoci che il piano della sosta nasce anche per rispondere ad alcune esigenze poste dai commercianti: il bisogno di avere soste brevi che consentano gli acquisti e di usufruire dei servizi degli esercenti, soprattutto nella zona centrale. Quinti tutte le decisioni che vengono prese non sono mai punitive, come ricordava l'Assessore Frangipane, ma cercano di tenere in conto le varie esigenze, tra queste anche quelle dei commercianti.

Le spese che abbiamo fatto, come dicevo, sono state improntate e conformate ai criteri di prudenza e cautela e questo è necessario perché come è stato ricordato ci aspetteranno altre spese. Ci sarà la necessità di avere comunque equilibri di bilancio già solidi per affrontare spese e per rispondere a queste emergenze che si creeranno e dall'altro dovremmo comunque cauterarsi perché sarà plausibile e probabile un calo delle entrate tributarie, visto che nel titolo III le entrate sono scese nei servizi alla persona immaginiamo l'anno prossimo avremo anche un calo sulle entrate tributarie.

Quindi per questi motivi noi del Partito Democratico approviamo tutte le scelte che sono state fatte e soprattutto le linee di fondo eseguite in questi mesi e diamo un parere favorevole alla delibera sull'assestamento.

PRESIDENTE:

Grazie Brunati. Cavestri, prego.

CONSIGLIERE CAVESTRI:

No, prendo le osservazioni dell'Assessore Frangipane. Allora per quanto riguarda il piano parcheggi ha fatto una grande presentazione. Io di quello non parlavo, parlavo di opportunità. Limitavo quello all'opportunità. Poi tutto quello che sarà il piano parcheggi sarà oggetto di valutazioni, di confronti, di dibattiti anche con la cittadinanza. Io mi riferivo all'opportunità. Comunque noto per la cronaca che in corso della presentazione che viene fatta un paio di mesi fa ad esempio gli abitanti di via Edison, che abitano vicini alla stazione e quindi vanno a piedi, pagheranno il parcheggio per andare a piedi alla stazione. Almeno se non cambiano le cose e se non vengono modificate.

Invece non ho avuto risposta sulla piattaforma ecologica di 670.000 euro. Nulla si sa di quanto ammontano le spese straordinarie per l'edilizia delle scuole. Per quanto riguarda l'affermazione non abbiamo parlato di parchi, non abbiamo detto di parchi, a prescindere che il mio voleva essere un contributo, se dà fastidio non lo faccio più. È chiaro che non era riferito a questo documento, era un contributo per dire è uscito il nuovo bando. Comunque, visto che nessuno ha parlato di parchi, c'è proprio scritto qui che l'accordo transattivo in definizione con la società Autostrade per l'Italia di interventi strutturali agli impianti sportivi, alla piattaforma ecologica, al completamento di Villa Venino e all'acquisizione di aree destinate a verde urbano. Vedi, c'è anche scritto, quindi magari non è stato detto, però è stato scritto.

E per il resto quello che riguarda la transazione io ho detto che vorrei essere sereno come Comune che dal punto di vista della regolarità contabile la cosa sia a posto. Se c'è questa serenità per tutti meglio per tutti;

però l'Assessore stesso ha riconosciuto che si è ricorso al debito fuori bilancio per poter dare questi soldi alle società Autostrade perché non c'erano più, perché gli oneri di urbanizzazione erano già stati spesi e utilizzati, adesso si torna indietro e si utilizzano due volte. Secondo me è così. Però, ripeto, voglio per il Comune, non per Cavestri, per il Comune, che sia sereno da questo punto di vista della giusta apposizione contabile della voce. Per il resto, scusatemi, ma noi abbiamo detto che c'erano tante cose buone qui dentro ma non si può pretendere che in un documento così corposo ci sia tutto e solo tutto buono, o tutto o solo tutto cattivo. Quindi consentitemi anche di segnalare delle cose che non ci vedono d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Cavestri. Ornella.

ASSESSORA FRANGIPANE:

Sì, volevo solo dire questa cosa. Cavestri, mi spiace perché forse non riesco nel tono, ma assolutamente. Tutte le riflessioni che vengono fatte sono opportune e sono assolutamente accoglibili. Dopodiché nella mia replica io cerco di evidenziare rispetto a ciò che è stato detto tutta una serie di fatti, magari anche contribuendo diciamo a una visione più allargata, non è detto che poi la dobbiamo per forza condividere, però motiva come dire le ragioni rispetto a delle affermazioni che vengono fatte, che assolutamente nessuno vieta e nessuno accoglie in maniera stigmatizzata. Cioè ci mancherebbe altro.

Ecco, su questo ci tengo. Basta.

PRESIDENTE:

Grazie. Ha chiesto un chiarimento l'Assessore Zucchelli. Do la parola.

ASSESSORE ZUCCELLI:

Non sono io che chiedo un chiarimento. Per quella che era l'osservazione che sta facendo Cavestri rispetto alla legittimità di poter disporre di questa somma faccio presente che l'aggiornamento del DUC piuttosto che la variazione di bilancio sono stati oggetto di appunto valutazione positiva da parte del revisore dei conti. Poi nel punto successivo vi spiegherò anche un minimo di cronistoria che ha determinato nell'arco di vent'anni, poi vi dico anche dove ha avuto origine questo introito dell'Amministrazione comunale e tutto quello che è accaduto. Per qui è giusta la domanda appunto che fa Cavestri, però la sicurezza che quello che si sta facendo rispetto alla distribuzione dei soldi che verranno introiettati quanto parte lavori, piuttosto che quota

parte per opere che sono legate di fatto agli oneri di urbanizzazione. Quindi non è che... Quello che è avvenuto lo scorso anno con un debito fuori bilancio quota parte oneri, quota parte avanzo di amministrazione. Quindi tutto quello che è stato fatto è nella piena legittimità, così come sono stati versati adesso vengono anche introiettati.

Ecco, per quello che riguarda la domanda che faceva sulle opere che verranno realizzate attorno alle scuole, c'è una previsione di circa 120.000 euro che siamo nelle condizioni di poter spendere direttamente prima dell'inizio delle scuole, di cui trenta sono legati agli asili e gli altri novanta sulle scuole di gradi diversi, appunto primarie e scuole secondarie. In più sono stati allocati 90.000 euro per affrontare seri problemi, ultimo la produzione dell'energia termica della scuola **Garganica** che ha avuto dei grossi problemi in pieno inverno. Quindi poi, va beh, c'è stata l'interruzione nel mese di febbraio, però l'intervento deve essere effettuato. Ci sono anche 250.000 euro che sono previsti per quello che riguarda la copertura della scuola di via Cornicione, però questi vengono finanziati con le alienazioni non con gli oneri. Comunque andremo a provvedere anche per eventuali perdite che ci sono in questi interventi che faremo prima dell'inizio dell'attività didattica. Grazie.

Ah, sì, scusate. C'è il discorso della piattaforma, i 670.000 euro. Fanno parte in questo caso qua di un'opera che è richiesta dall'ATO per quello che riguarda la messa a norma dello stesso. Avremo modo di affrontare il tema in termini di progetto legato anche all'appalto dei rifiuti che ormai è prossimo alla scadenza. Quindi volevo mettere insieme le due cose, con anche quello, che sarà un'opera che sarà collegata anche alla gestione prossima di chi vincerà l'appalto. Quindi non è che abbiamo bypassato, nel frattempo abbiamo messo le risorse necessarie per fare l'intervento.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Massimo Golzi.

CONSIGLIERE GOLZI:

Buonasera, grazie Presidente. Niente, rischierei di fare un copia-incolla dei colleghi Buldo e Brunati rispetto a tutto quanto è stato detto. Dicevo ieri nella capigruppo che non sono avvezzo a tutti questi tecnicismi legati a specialmente ragionamenti di bilancio, per cui mi guardo bene di entrare in questi meandri per non rischiare di dire una serie di fesserie perché appunto perlomeno per ora non ho gli strumenti per. Però posso solo dire che in evidenza vedo che questa Amministrazione comunque è riuscita a lavorare bene nella gestione dell'emergenze e liberare risorse precedentemente, nel passato recente, ma anche a liberare

risorse per quello che sarà il futuro. Questo a dimostrazione del fatto che appunto chiudendo il bilancio in maniera inaspettata, o perlomeno da record, ha fatto sì che si siano potute trovare tutte quelle risorse senza andare in affanno. E questa è la dimostrazione che se si lavora bene poi i frutti vengono raccolti.

Sulle, ripeto, varie pieghe del ragionamento appunto mi esimo dal fare valutazione proprio perché non ho gli strumenti, mi ripeto, per poter dare una valutazione. Do solamente una valutazione molto positiva per ora, ma anche sicuramente in futuro dell'azione fatta dall'Amministrazione ed è per questo che Bella Novate darà un voto favorevole per quanto detto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Golzi. Se non ci sono altri, metterei in votazione il punto n. 3: "Bilancio di previsione 2020-2022 assestamento generale e verifica dello stato di attuazione dei programmi". Chiedo alla Segretaria di fare l'appello.

SEGRETARIA COMUNALE:

Certo. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi astenuto. Undici favorevoli e quattro astenuti.

PRESIDENTE:

Bene, l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIA COMUNALE:

Certo. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi astenuto. Bene, undici favorevoli e quattro astenuti, come la precedente votazione.

PRESIDENTE:

Punto n. 4: "Aggiornamento DUP 2020-2022 nella sezione programma biennale acquisti servizi e forniture nella sezione programma triennale dei lavori pubblici". Prego, Segretario.

SEGRETARIA COMUNALE:

Sì. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri contrario. Elisa Lucia Bove contraria. Giuseppe Bove contrario. Ramponi astenuta. Undici voti favorevoli, tre contrari, un astenuto.

PRESIDENTE:

Immediata esecutività.

SEGRETARIA COMUNALE:

Certo. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri contrario. Elisa Lucia Bove contraria. Giuseppe Bove contrario. Ramponi astenuto. Come prima.

PRESIDENTE:

Ok. Passiamo al punto n. 5: "Accordo sostitutivo del provvedimento ai sensi dell'art. 11 Legge 241 del '90 tra Comune e Autostrade per l'Italia spa". La parola all'Assessore Zucchelli.

ASSESSORE ZUCCHELLI:

Di nuovo buonasera. Dunque faccio una presentazione generale, quindi integrando quello che vi ho detto ieri sera nella conferenza dei capigruppo piuttosto quello che era stato anticipato la sera prima all'interno della commissione risorse e la sintesi che avevamo messi insieme nella commissione territorio. Questo punto all'Ordine del Giorno si tratta di formalizzare e presentare anche le due bozze di convenzione che sono legate alla delibera stessa.

Dunque quello che non c'è e però sarebbe la pena di presentarlo all'intero del Consiglio Comunale è la storia così come ha avuto origine. Parliamo di più di vent'anni fa, quando nel mese di dicembre, quindi vado a memoria, fine dicembre del '99 c'è stata la conclusione di un accordo con la società Autostrade che avrebbe dovuto realizzare un albergo proprio nell'area a progetto poi anche del contenzioso successivo. A quel tempo non c'erano ancora gli euro, ma appunto le lire, quindi erano circa due miliardi di lire. Ricordo anch'io,

sono stati i primi mesi che ero assessore e ho voluto assistere anch'io, vedere un assegno così significativo che veniva nelle casse del Comune e che questi soldi poi sono stati anche utilizzati per l'acquisto dell'area del parco di via Cavour, quindi è stato un investimento interessante che ha sfruttato poi un bene successivo da parte del Comune.

Che cosa è successo? Poi io ricordo che nei mesi successivi dell'anno 2000 ci sono stati una serie di incontri con i professionisti che dovevano redigere il progetto per la realizzazione di un albergo, un albergo in quella zona, per cui un lavoro che è durato circa un anno, ma poi strada facendo, quindi negli anni successivi, pensavamo di concludere e così non è avvenuto. Appunto la società Autostrade, quindi la famiglia Benetton, ha deciso diversamente, per cui avrei rinunciato alla realizzazione dell'albergo.

Che cosa è accaduto? Poi nel 2010-2011 ha cominciato a richiedere indietro, dico abbiamo versato questi oneri frutto appunto di una transazione dal punto di vista immobiliare, perché? Perché l'operazione non si fa più. Per cui ha iniziato a nascere questo contenzioso che è gestito dall'Amministrazione precedente, con tanto di gradi di giudizio, di secondo grado di giudizio, dopodiché una serie di sentenze così come vengono indicate perché anche l'Amministrazione ha cominciato a dire "fermi tutti, ci sono una serie di interventi che avete effettuato sull'area praticamente che non corrispondono all'uso dell'area", per cui rispetto al milione e due versati vediamo di trovare una via giusta, perché dobbiamo trovare un accordo per quello che serve non necessariamente ed esclusivamente da quello che potrebbe essere l'intervento di realizzazione della quarta corsia dinamica, che è un intervento che è ripreso dopo il blocco legato al Covid, ma che potrebbe rappresentare anche un appunto significativo per quello che sarà poi lo sviluppo di rete.

Per cui adesso l'ho fatta molto breve rispetto a una serie di passaggi che qui sono indicati nella premessa e che hanno visto l'Ufficio impegnato. C'erano due legali a seguire tutta la vicenda per il conto del Comune, sia l'avvocato Fossati che l'avvocato Santamaria, sia una squadra di avvocati dall'altra parte appunto per la società Autostrade. Il regista per quello che riguarda la realtà di Novate è stato appunto l'architetto Scaramozzino. Se poi gli volete fare domande puntuali, per quello tecniche, sicuramente sarà in grado di poterlo fare lui e vi dà delle risposte.

Allora quali sono gli elementi cogenti che caratterizzano questo tipo di impegno? Di fatto sono due fondamentalmente: i soldi che torneranno a casa che sono 630.000 euro che verranno suddivisi in due tranches, 315.000 praticamente la sottoscrizione dell'atto e l'altra metà, gli altri 315.000 nel momento in cui verranno rilasciati i permessi di costruire. Ci sono poi i 170.000 euro che sono legati alla realizzazione di una serie di opere di protezione dei due cavalcavia, quindi il cavalcavia quello di via Fratelli Bersani e l'altro quello della via Bovisasca, giusto per intenderci.

Dall'altro c'è anche un accordo, se potete vedere, in cui definisce in maniera puntuale le competenze della nostra Amministrazione comunale rispetto alle vie di accesso di questi due cavalcavia che riguarda la segnaletica e comunque il manto superiore che deve tenere in ordine la nostra Amministrazione comunale piuttosto che tutto l'impalcato che sostiene i due ponti, più appunto una sede di protezione e guardrails che Autostrade, società Autostrade andrà ad effettuare.

Ora qui poi vengono dettagliati esattamente nell'articolo, quindi così com'è, e che appunto definisce in maniera puntuale compiti ed una serie di passaggi. Quindi di fatto sono uno l'accordo sostitutivo del provvedimento ai sensi appunto della legge 24, e l'altro invece è la convenzione che riguarda la parte che vi accennavo rispetto ai compiti che deve effettuare Autostrade per l'Italia al Comune di Novate Milanese, quindi è un'operazione adesso estremamente complessa e impegnativa. Quindi vi chiediamo anche scusa rispetto anche ad un po' di ritardo rispetto alla presentazione della documentazione, ma siamo arrivati veramente... Il molo che è Autostrade, con tutte le vicissitudini che per chi ha seguito ultimamente le vicende tra Governo e trattativa che ci ha fatto francamente anche preoccupare perché avrebbe voluto dire perdere questa possibilità dove c'è sicuramente un rapporto che è nato, si è sviluppato, quindi visto che noi abbiamo a che fare con società Autostrade, visto che transita quindi l'A4 e piuttosto sull'altro fronte che riguarda una parte della Milano-Monza. Quindi dentro questo rapporto a volte conflittuale, a volte estremamente collaborativo, lo dimostra anche tutta la vicenda legata alla via Cavour Statale dei Giovi, quindi sono protagonisti che fanno parte della società che appunto è fatta da diversi pezzetti, però devo dire che all'interno dei compiti di ciascuno ha dato sicuramente dei risultati significativi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono richieste di chiarimenti? Non vedo nessuna richiesta. Mettiamo ai voti il punto n. 5? Allora mettiamo ai voti il punto n. 5: "Accordo sostitutivo del provvedimento ai sensi dell'art. 11 Legge 241 del '90 e SMI tra Comune e Autostrada per l'Italia spa". Prego Segretario.

SEGRETARIA COMUNALE:

Sì. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi astenuto. Undici voti favorevoli e quattro astenuti.

PRESIDENTE:

Immediata esecutività.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi astenuto. Come prima. Undici e quattro.

PRESIDENTE:

Punto n. 6: "Modifica fascia di rispetto cimiteriale del Cimitero Monumentale". Assessore Zucchelli.

ASSESSORE ZUCCELLI:

Come spiegavamo anche in questo caso in commissione territorio, questo punto ha un'attinenza rispetto a quello che abbiamo visto prima. Cioè partendo dal presupposto che l'attuale cimitero monumentale non potrà più espandersi essendo un cimitero urbano quindi abbiamo colto l'opportunità per poter ridurre le fasce di rispetto. Questo perché prima erano sui tre lati nord, est e sud cento metri e lato ovest cinquanta. Per permettere che cosa? Che una parte di questa fascia lato est che è interessata sull'area di proprietà della società Autostrade di poter realizzare, diversamente non avrebbero potuto stare.

Quindi da questo punto di vista abbiamo colto l'opportunità che fa parte quindi della sessione che abbiamo presentato prima. ATS ha espresso il suo parere favorevole e a questo punto qua l'organo legittimato ad accogliere la riduzione della fascia è il Consiglio Comunale e pertanto l'abbiamo proposto, quindi chiediamo il voto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono richieste di intervento? Chiarimenti? Se non ce ne sono, mettiamo in votazione il punto n. 6: "Modifica fascia di rispetto cimiteriale". Prego Segretario.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella

favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi favorevole. Dodici favorevoli e tre astenuti.

PRESIDENTE:

Immediata esecutività.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Cavestri astenuto. Elisa Lucia Bove astenuta. Giuseppe Bove astenuto. Ramponi favorevole. Come prima. Dodici favorevoli e tre astenuti.

PRESIDENTE:

Punto n. 7: "Verbale Consiglio Comunale del 18 giugno 2020 presa d'atto". E punto n. 8: "Verbale Consiglio Comunale del 25 giugno 2020 presa d'atto". Sono le ore 19:45, chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale. Auguro a tutti chi va in ferie buone vacanze e a presto. Grazie a tutti.